

COMUNE DI MONTERENZIO

(CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA)

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione - Seduta Pubblica

DELIBERAZIONE N. 12

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **UNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:30** nella Casa Comunale.

Convocato nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi consegnati a domicilio, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

1. MANTOVANI IVAN	SI
2. BERTI ELISABETTA	SI
3. VANTI LORENZO	SI
4. MANZARI GIULIA	SI
5. STALADMITI O STALAGMITI MARCO	SI
6. MILANI MARTINA	SI
7. CARRAFIELLO VITO	SI
8. FALCON MARCO	SI
9. CARILLO ANNA MARIA	SI
10. SPADONI PIERDANTE	SI
11. PELLICCIARI PIETRO	SI
12. TAGLIAVINI ELISA	SI
13. FERIOLI MARCO	SI

Assenti giustificati i consiglieri: **Nessun convocato risulta assente giustificato**

Partecipa il Segretario Comunale Supplente **ANNA ROSA CICCIA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **IVAN MANTOVANI SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano, senza diritto di voto, gli assessori esterni **SANTI FABRIZIO, PARISI PIETRO**

Nomina scrutatori i consiglieri: **VANTI LORENZO, FALCON MARCO, FERIOLI MARCO**.

OGGETTO:
CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020

La seduta odierna del Consiglio Comunale, in cui viene discusso il presente argomento all'ordine del giorno, si svolge in videoconferenza, ai sensi della normativa vigente per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 e del Decreto Sindacale n. 9 del 26 maggio 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati il D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni, "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni del'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e, in particolare, l'art. 52, ai sensi del quale le province e i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, dettando modalità, termini e criteri cui devono essere informati tali regolamenti;

il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

in particolare l'art. 1, commi 2, 3 e 3-bis, del citato D. Lgs. n. 360/1998 che prevedono che:

- con uno o più decreti del Ministro delle Finanze, fosse stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo e conseguentemente venga determinata la equivalente riduzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato;
- i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui sopra, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002 e che l'efficacia della deliberazione decorra dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico; la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali; la deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti del Ministero delle Finanze;
- il regolamento di cui sopra può stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001) e, in particolare, l'art. 53, comma 16, a mente del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le

tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” e, in particolare, l'art. 14, comma 8, che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del citato D. Lgs. n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

il d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” e, in particolare, l'art. 13, comma 15 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali debbano essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze entro trenta giorni dalla data in cui sono divenute esecutive e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visti

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23/12/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”;

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti e le aliquote relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

il Decreto 13 dicembre 2019 del Ministero dell'Interno, che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali al 31 marzo 2020;

il Decreto del 28 febbraio 2020 del Ministero dell'Interno con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2020;

il Decreto Legge 18/2020, convertito con Legge n. 27 del 24/04/2020 e in particolare il comma 2 dell'articolo 107 dello stesso, in forza del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2020.

- Richiamata la propria deliberazione n. 16 del 28/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si confermava l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'esercizio 2019 nella misura dello 0,8%.
- Vista la summenzionata deliberazione nella quale era stato ritenuto opportuno non indicare la percentuale dell'addizionale che viene stabilita di anno in anno dal Consiglio Comunale nel Regolamento, così da non dover procedere conseguentemente anche con la modifica annuale dello stesso.
- Considerate le difficoltà a garantire il pareggio e gli equilibri di bilancio per l'anno 2020, anche alla luce dei tagli alle risorse provenienti dallo Stato.
- Ritenuto pertanto necessario, nell'ambito della manovra di bilancio 2019-2021, confermare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF per l'anno 2020 nella misura dello 0,8%.
- Richiamati l'art. 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in forza del quale il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello Statuto;
- l'art. 42, comma 2, lett. a) del sopra citato D.Lgs. 267/2000, circa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;
- il vigente Statuto Comunale;
- Dato atto che l'oggetto del presente provvedimento è stato presentato e discusso nella Commissione Consiliare I "Bilancio – Affari Generali – Ambiente" nella seduta del 29 giugno 2020, come da verbale in atti conservato;
- Accertata l'urgenza del presente provvedimento, in funzione dell'imminente approvazione del bilancio di previsione 2020;
- Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 espressi dal Responsabile dell'Area di Posizione Organizzativa "Economico-Finanziaria" sia in ordine alla regolarità tecnica sia in ordine alla regolarità contabile;
- Messo in votazione il punto all'ordine del giorno, si ha il seguente esito:
- Presenti n. 13 Consiglieri

Votanti	n. 11 Consiglieri
Favorevoli	n. 11 Consiglieri
Contrari	n. 0 Consiglieri
Astenuti	n. 2 Consiglieri (Pellicciari e Tagliavini del gruppo “UNITinsieme a Monterenzio”)

DELIBERA

1. di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, per l'esercizio 2020, nella misura dello 0,8%;
2. di procedere all'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i..

Per l'immediata eseguibilità del presente atto si rinvia al verbale n. 18 della seduta odierna del Consiglio Comunale.



COMUNE DI MONTERENZIO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

P.zza G. De Giovanni n°1 - 40050 Monterenzio

Telefono 051/92.90.02 - Fax 051/6548992

E-mail: segreteria@comune.monterenzio.bologna.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Area Economico Finanziaria

Proposta numero 11 del 16/06/2020

OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - ANNO 2020

Art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA

favorevole Monterenzio, 16/06/2020 non favorevole

Osservazioni: _____

IL/LA RESPONSABILE

F.to D'ERRIGO PATRIZIO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA
'ECONOMICO-FINANZIARIA'**

favorevole Monterenzio, 16/06/2020 non favorevole

Osservazioni: _____

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
'ECONOMICO-FINANZIARIA'
F.to D'ERRIGO PATRIZIO**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Ivan Mantovani

Il Segretario Comunale Supplente
F.to Anna Rosa Ciccia

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito informatico di questo comune (www.comune.monterenzio.bologna.it), ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L.18/6/2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal **20 luglio 2020** al **04 agosto 2020**

Lì, 20 luglio 2020

La Responsabile dell'Area
"Affari Generali ed Istituzionali"
F.to Maria Teresa Maurizzi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dal termine della pubblicazione (art.134 - comma 3 - Decreto Legislativo 267/2000);

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - Decreto Legislativo 267/2000;

Monterenzio, li 01/07/2020

Il Segretario Comunale Supplente
F.to Anna Rosa Ciccia
